

## Ipertrofia-iperplasia prostatica

### LE ALTERNATIVE AI FARMACI

L'ingrossamento della prostata può verificarsi per aumento del numero di cellule (**Iperplasia**) o per aumento della loro dimensione (**Ipertrofia**), cause diverse conducono però allo stesso problema, un disturbo maschile, caratteristico della terza età, che si manifesta con riduzione del flusso urinario e, soprattutto, con frequenti risvegli notturni, sicuramente tali da interferire con la qualità della vita diurna. Esistono farmaci specifici, ovviamente di competenza medica, caratterizzati da una relativa efficacia: grande attenzione è quindi rivolta da parte degli specialisti ad alternative non farmacologiche, quali la Terapia Compementare Enzimatica (di cui questa rivista si occuperà presto) e una particolare modalità di utilizzo della Ioniterapia, con l'impiego di un particolare applicatore interno (puntale: V. figura). La Ioniterapia tissutale conta ormai su una quasi ventennale esperienza per

applicazioni esterne nelle più svariate patologie e si basa sull'utilizzo di un flusso direzionale di cariche negative ("energia vitale": elettroni che caricano negativamente ioni), diretto ad aree dove si realizza un non fisiologico eccesso di cariche positive. Il puntale è destinato al trattamento di parti del corpo interne, rivestite da mucose: cavo orale, narici, vagina e, appunto, retto, in modo da arrivare alla maggiore vicinanza con la prostata ingrossata.

Il puntale è costituito da una parte interna che trasmette ioni negativi, e da un cappuccio protettivo, avvitato alla parte interna. L'inserimento del puntale, adeguatamente lubrificato con vaselina, va fatto con delicatezza, lentamente e senza forzare, facendolo penetrare lentamente fintanto che non si trova resistenza. Il tempo di trattamento, normalmente quotidiano, serale, può variare dai 20 ai 30 minuti e, in caso di condizioni patologiche importanti, può essere uti-



lizzato anche più volte al giorno. Sono ovviamente necessari studi approfonditi su numeri importanti, ma i risultati preliminari sono incoraggianti: la maggior parte dei soggetti trattati evidenzia effetti sulla riduzione dei risvegli notturni già dal quinto/sesto giorno di trattamento.

Per informazioni: <https://www.ioniflex.com/>

